

ASSOCIAZIONE MUSICALE V. BELLINI



65° STAGIONE

2021/2022

STAGIONE CONCERTISTICA

SABATO 11 DICEMBRE 2021 – ORE 18,00

AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLA CULTURA "ANTONELLO" – VIALE BOCCETTA 373



GRAN GALA LIRICO SOLISTI DELL'ACCADEMIA DEL TEATRO CARLO FELICE

DIREZIONE ARTISTICA: FRANCESCO MELI

GIULIA FILIPPI SOPRANO
DAVIDE TUSCANO TENORE
NICOLA ZAMBON BARITONO
DAVIDE CAVALLI PIANOFORTE



GLI ARTISTI

Nata a Genova il 29 Marzo 1996, **Giulia Filippi** inizia a studiare violino presso il Conservatorio di Genova Niccolò Paganini; successivamente, nello stesso istituto, inizia il corso accademico di canto. Nell'ottobre del 2019 ha conseguito il diploma accademico di primo livello con la votazione di 110 e lode e, attualmente, frequenta il secondo anno del corso accademico di secondo livello con il baritono Claudio Ottino. Ha partecipato a diverse masterclass: con il soprano Renata Scotto, con il basso Ildebrando D'Arcangelo. Ha debuttato nel ruolo di Lucy ne "Il Telefono" di Menotti al teatro Chiabrera di Savona. Ha frequentato l'accademia del festival pucciniano di Torre del Lago e ha debuttato nella stagione 2016-2017 nel teatro del festival in "Rondine" con il progetto-accademia. Nel 2021 viene selezionata per l'Accademia di alto perfezionamento del Teatro Carlo Felice di Genova avendo l'opportunità di frequentare masterclass con Francesco Meli, Serena Gamberoni, Vittorio Terranova, Antonella D'Amico, Roberto De Candia, Elizabeth Norberg-Schulz e Silvia Paoli. Nel giugno scorso ha debuttato nel ruolo di Giannetta ne "L'elisir d'amore" di Donizetti al Teatro Carlo Felice.

Nato a Melito di Porto Salvo (RC) nel 1994, **Davide Tuscano** inizia gli studi di canto pre-accademici nel 2011 presso il Conservatorio di Musica "Francesco Cilea" di Reggio Calabria. In seguito si trasferisce a Genova dove frequenta il Conservatorio di Musica "Niccolò Paganini", conseguendo nel 2017 il Diploma accademico di I livello. Dal 2014 inizia un percorso di formazione artistica partecipando ai Laboratori Lirici organizzati presso il Teatro Mancinelli di Orvieto sotto la guida del M° Maurizio Arena, debuttando nel 2014 il ruolo di Ruiz ne "Il Trovatore" di G. Verdi, nel 2015 il ruolo di Goro nella "Madama Butterfly" di G. Puccini ed infine, nel 2016, nei panni di Rodolfo nella "Bohème" di G. Puccini. Nel Marzo 2019 debutta nel ruolo del Duca di Mantova nell'opera "Rigoletto" di G. Verdi nella produzione organizzata dall'associazione "Voce all'Opera" presso Milano. Nel Marzo 2021 viene ammesso all'Accademia di alto perfezionamento e inserimento professionale per cantanti lirici del Teatro Carlo Felice di Genova, conclusasi a Giugno 2021 con il debutto nel ruolo di "Nemorino" nell'opera "L'elisir d'amore" di G. Donizetti.

Nato a Thiene nel 1998, **Nicola Zambon** inizia il percorso musicale con lo studio del flauto traverso al Liceo Musicale "Antonio Pigafetta" di Vicenza sotto la guida di Marta Bolcati. Partecipa a varie formazioni orchestrali a livello nazionale e internazionale. Durante gli studi scopre una propensione naturale per il canto lirico e intraprende lo studio del Belcanto sotto la guida del Maestro Enrico Rinaldo nel Conservatorio A. Steffani di Castelfranco Veneto. Attualmente è iscritto al Biennio Accademico presso il Conservatorio N. Paganini di Genova. Si esibisce in concerto ed in opera debuttando come Papageno ne "Il Flauto Magico" di Mozart presso il Teatro Civico di Schio e nel Teatro C. Goldoni di Bagnoli. A marzo 2021 viene selezionato per frequentare l'Accademia di Alto Perfezionamento per cantanti lirici diretta dal tenore Francesco Meli in cui ha avuto la possibilità di formarsi con Vittorio Terranova, Giulio Zappa, Roberto de Candia, Daniele Callegari, Elisabeth Norberg-Schultz e Serena Gamberoni debuttando nel ruolo di Belcore ne "L'elisir d'amore" al Teatro Carlo Felice, sotto la direzione del M° Alessandro Cadario, la regia di Davide Garattini Raimondi nello storico allestimento scenico di Lele Luzzati.

Davide Cavalli è un pianista con una solida carriera internazionale, da solista e in formazioni da camera. Svolge anche un'intensa attività nel teatro musicale collaborando, fra gli altri, con il Festival di Salisburgo, il Ravenna Festival, il Teatro dell'Opera di Roma, con i maestri Riccardo Muti, Patrick Fournillier, Ottavio Dantone, Andrea Battistoni, Collabora con l'Orchestra giovanile Luigi Cherubini ed ha partecipato alle tournées de I Due Figaro di Saverio Mercadante al Teatro Colón di Buenos Aires, Il Trovatore alla Royal Opera House di Muscat in Oman, Rigoletto presso il Baharain National Theatre, Falstaff e Macbeth al Savonlinna Opera Festival in Finlandia ed ai concerti Le vie dell'Amicizia diretti da Riccardo Muti a Kiev, Teheran, Atene e Yerevan. In occasione delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, ha partecipato al progetto Echi notturni di incanti verdiani in collaborazione con Rai1, presso la casa natale del Maestro a Roncole di Busseto, realizzando l'arrangiamento musicale delle scene di morte delle eroine della Trilogia popolare. Nell'Agosto 2017 è stato maestro sostituto per l'allestimento di Aida di Giuseppe Verdi al Festival di Salisburgo diretta da Riccardo Muti con Anna Netrebko, Francesco Meli, Ekaterina Semenchuk e Luca Salsi nei ruoli dei protagonisti. Il 6 Aprile 2019, insieme a Francesco Meli, si è esibito a Roma a Palazzo Madama, nel ciclo Senato & Cultura in occasione del premio alla carriera consegnato dal Presidente del Senato a Franco Zeffirelli. Insieme al baritono Luca Micheletti, alla presenza del Presidente della Repubblica, ha eseguito a Ravenna Il Conte Ugolino di Gaetano Donizetti, per l'apertura delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri. È Docente di Pianoforte presso il Liceo Musicale Antonio Canova di Forlì.

PROGRAMMA

VINCENZO BELLINI (1801 - 1835)

"O RENDETEMI LA SPEME... QUI LA VOGE SUA SOAVE... VIEN DILETTO, È IN CIEL LA LUNA"
RECITATIVO, ARIA E CABALETTA DI ELVIRA DALL'OPERA I PURITANI

CHARLES GOUNOD (1818 - 1893)

"SALUTI D'EMURE CHASTE ET PURE"
ARIA DI FAUST DALL'OPERA FAUST

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 - 1791)

"APRITE UN PO' QUEGLI OCCHI"
ARIA DI FIGARO DALL'OPERA LE NOZZE DI FIGARO

GAETANO DONIZETTI

"CARO ELISIR! SEI MIO!"
DUETTO DI ADINA E NEMORINO DALL'OPERA L'ELISIR D'AMORE

GIUSEPPE VERDI (1813 - 1901)

"DE' MIEI BOLLENTI SPIRITI... OH! MIO RIMORSO..."
RECITATIVO, ARIA E CABALETTA DI ALFREDO DALL'OPERA LA TRAVIATA

GAETANO DONIZETTI

"DECIO, SIGNOR DEL MONDO... DI TUA BELTADE IMMAGINE"
ARIA DI SEVERO DALL'OPERA POLIUTO

GAETANO DONIZETTI

"LA DONNA È UN ANIMALE STRAVAGANTE DAVVERO!... VENTI SCUDI!"
DUETTO DI NEMORINO E BELCORE DALL'OPERA L'ELISIR D'AMORE

GAETANO DONIZETTI

"QUEL GUARDO IL CAVALIERE... SO ANCH'IO LA VIRTÙ MAGICA"
ARIA DI NORINA DALL'OPERA DON PASQUALE

GAETANO DONIZETTI

"E IL DOTTOR NON SI VEDE! PRONTA IO SON..."
DUETTO DI NORINA E DOTTOR MALATESTA DALL'OPERA DON PASQUALE

APPUNTI SUL RECITAL OPERISTICO NELLA STORIA DELLA "BELLINI" DI GIUSEPPE RAMIRES

Il concerto di questa sera sarebbe piaciuto molto ai fondatori dell'Associazione Musicale "V. Bellini". Erano infatti tutti cultori e appassionati della musica lirica e soprattutto del belcanto italiano. Cantanti essi stessi per diletto (Lillo Bevacqua, Antonio Ali, Antonino Vadalà) amavano cimentarsi in piccoli recital, in cui si esibivano in assoli e duetti, approfittando dal fatto che ad accompagnarli al pianoforte vi era un giovanissimo Maurizio Arena - socio fondatore anche lui -, che avrebbe fatto un'importante carriera internazionale di direttore d'orchestra, dirigendo opere e concerti nei teatri di tutto il mondo: una vera gloria per la musica a Messina. Tra i fondatori vi erano anche cantanti professionisti, come il soprano Vera Sciuto, che nel 1939 - come ricorda Alba Crea nel recente volume per i 40 anni del Conservatorio "A. Corelli" - aveva vinto il primo premio al Concorso del Teatro dell'Opera di Roma, avviando così una bella per quanto breve carriera, in cui dal 1941 al 1944 cantò all'Opera di Roma nel repertorio verdiano (Il Trovatore, La Forza del Destino, La Traviata, Rigoletto), ma anche in Der Rosenkavalier e in Salomé di Richard Strauss. Si esibì anche a Messina interpretando il ruolo di Desdemona in un Otello, che andò in scena nell'Atrio del Municipio il 2 luglio del 1941. La Sciuto si dedicò poi soprattutto alla didattica presso l'allora Liceo Musicale Corelli, dove fu la prima insegnante di Canto.

Con questa ascendenza, le prime stagioni concertistiche della "Bellini" furono soprattutto improntate alla musica lirica, con concerti da camera di buon livello, e alcuni recital veramente importanti. Nel 1962 la stagione si chiuse con un memorabile concerto del grande tenore Tito Schipa, allora quasi settantaquattrenne, che cantò da Schubert a Verdi sino ai classici della canzone napoletana. Quello stesso anno, al S. Ignazio - gli spazi per la musica allora si improvvisavano dov'era possibile - si esibì il celebre baritono Gino Bechi, ormai sul viale del tramonto (si sarebbe ritirato nel 1965) ma ancora in possesso - come scrisse Marcello Passeri - di un «dominio perfetto dei propri mezzi vocali». Nel 1965, nella Biblioteca della Casa dello Studente, la "Bellini" inaugurò la stagione con il recital del basso Nicola Rossi Lemeni, che era ancora in piena attività e deliziò quel 'fortunato' pubblico passando da Mozart a Ravel, da Schubert a Schumann, per chiudere, in modo inimitabile, con Glinka e Musorgskij (nel 1952 aveva interpretato arie del Boris Godunov sotto la direzione di Stokowsky). Nel 1966 fu la volta di Ferruccio Tagliavini, che diede il meglio di sé - così racconta il cronista di quella serata - cantando una pagina di Ciaikovskij.

L'elenco completo sarebbe troppo lungo, basti qui ricordare ancora i nomi del baritono Giuseppe Taddei (1974), del soprano Virginia Zeani col tenore Giuseppe Gismondo (1975), il soprano Marcella Pobbe (1982). Chi scrive ha il grande rammarico di non esserci stato la sera del 19 dicembre 1978, quando la "Bellini" ospitò - per la prima volta a Messina - il soprano Leyla Gencer, una delle voci più belle e raffinate del secondo Novecento. In ossequio alla sua proverbiale versatilità, il soprano turco presentò anche una scelta dai Diciannove Canti op. 74 di Chopin, tra cui il commovente Leci liscie z drzewa (Cadono le foglie). Su you tube ne esiste una versione, che la Gencer registrò nel 1997 alla bella età di 70 anni. Con la riapertura del Teatro V. Emanuele, nel 1985, e la conseguente ripresa dell'attività operistica, i recital vocali si sono via via diradati, ed è per questo motivo che la "Bellini" è particolarmente lieta di offrire al suo pubblico, questa sera, un concerto con giovani cantanti, già avviati ad una brillante carriera - come si evince dai loro già robusti curricula - che hanno scelto di misurarsi sul nostro palcoscenico in un repertorio di grande impegno ma anche di grande bellezza, accompagnati da un pianista di prima grandezza come Davide Cavalli, che vanta in campo lirico collaborazioni prestigiose, tra cui quella con Riccardo Muti. L'auspicio è che a questa serata ne possano seguire altre e che la collaborazione con l'Accademia del Teatro Carlo Felice, magistralmente guidata da Francesco Meli e Serena Gamberoni, continui con successo anche nei prossimi anni.

PROSSIMO CONCERTO

SABATO 18 DICEMBRE 2021 – ORE 18
AUDITORIUM DEL PALAZZO DELLA CULTURA "ANTONELLO"

**CORO POLIFONICO S. NICOLÒ
ENSEMBLE DI OTTONI DIOCESANO**

**FRANCESCA MORABITO SOPRANO
EMY SPADARO MEZZOSOPRANO
NAZZARENO DE BENEDETTO DIRETTORE**

ANTONIO VIVALDI, GLORIA IN RE MAGGIORW RV 589